

## OMAGGIO A IPPOCRATE A TRIBUTE TO HIPPOCRATES

txt: Mila Sichera/ph: courtesy Studio 55 e Ad Mirabilia  
progetto: Studio 55 – Rovetta e Frassine architetti

**Costruita secondo i criteri della bio-architettura e del basso impatto ambientale, la farmacia Bravi è un piccolo polo per la salute che lavora sulla natura relazionale della cura, esaltata dalla qualità dello spazio architettonico**

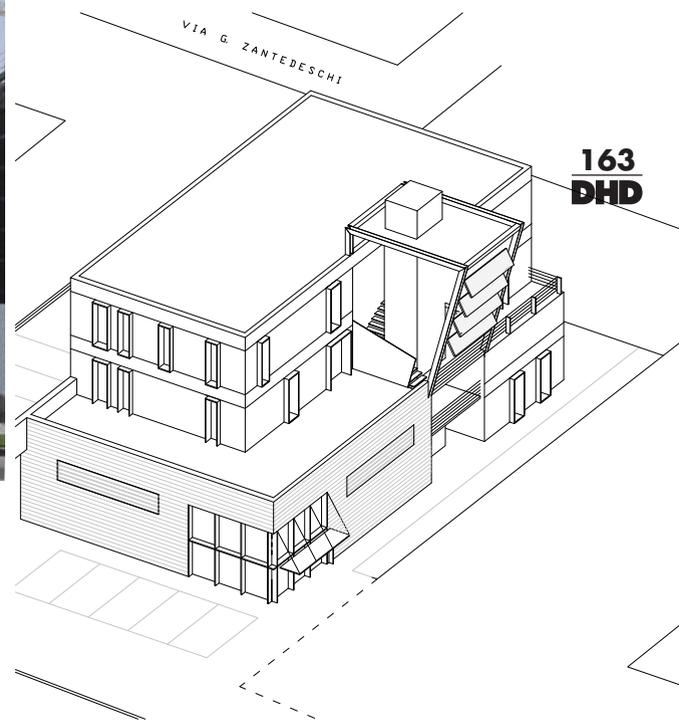
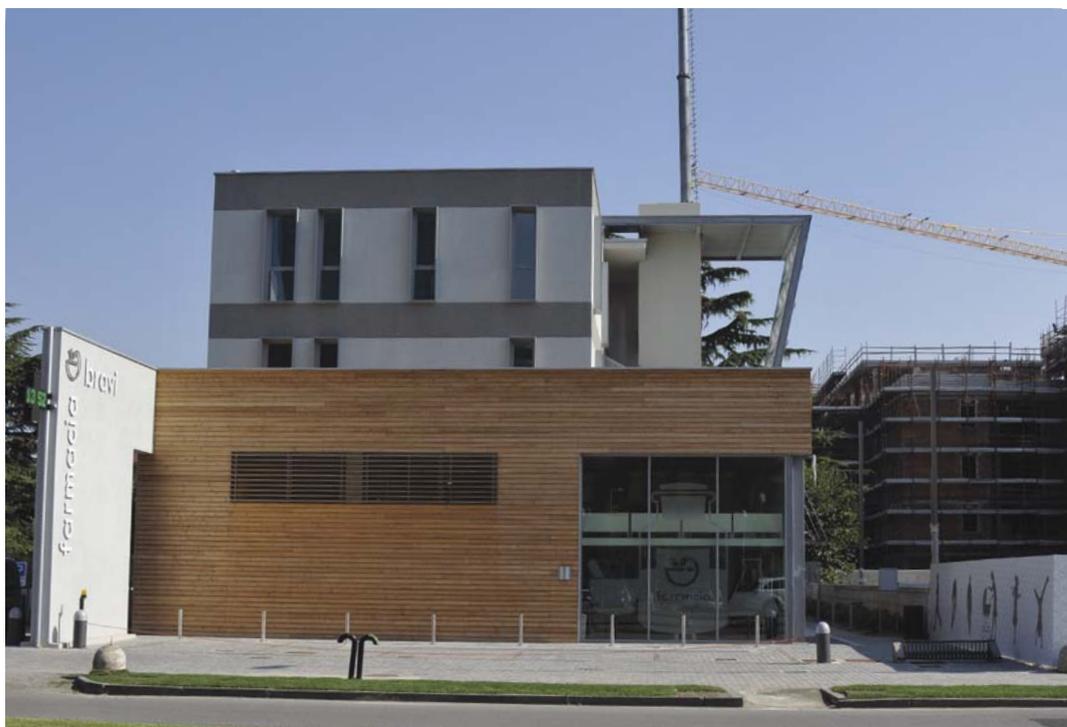
Periferia ex industriale di Brescia, riqualificata a partire dai primi anni novanta con operazioni immobiliari di interesse, tra cui anche un intervento di Vittorio Gregotti. È questo il contesto in cui si inserisce la farmacia del dottor Bravi, convinto epigono di Ippocrate, farmacista imprenditore di larghe vedute, che investe in opere attinenti alla propria filosofia di vita. Rispettare la natura e l'ambiente, i ritmi biologici, i desideri e le aspirazioni interiori di ogni uomo, aiutandolo a stare bene con sé e con gli altri; innescare un circolo di positività che si propaga a onde concentriche a partire, appunto, dalla farmacia, polo sanitario di ultima generazione, secondo le linee guida della Regione Lombardia. Un luogo lontano dagli stereotipi, che offre una serie di servizi integrati: farmacia, poliambulatorio, asilo nido e market alimentare con prodotti biodinamici dell'azienda agricola Bravi. Un luogo votato all'ecologia della vita, in cui si possono ricucire i fili della propria salute e del proprio equilibrio. Tributando l'idea di Platone dello spazio come grande nutrice ("Noi non siamo soltanto ciò che ingoiamo, ma siamo anche ciò che abitiamo") già prima di varcare la soglia, è possibile intuire l'attenzione alla qualità dello spazio, evidenziato dalla disponibilità all'accoglienza attraverso il segno urbano della piccola piazzetta antistante il fronte strada, momento di sosta e di dialogo tra gli abitanti del quartiere. Un luogo percepito come punto di riferimento, piccolo landmark con la facciata in legno di larice liscio grezzo, icona materializzata del pensiero ecologico. La finitura esterna 'naturale' del pianterreno è bilanciata dai frangisole hi-tech della facciata sud, che spiccano sull'intonaco bianco, finitura dei piani superiori e dei prospetti nord ed est del pianterreno, tutti bucati da grandi finestre contornate da importanti cornici che captano la luce naturale. I progettisti, Rovetta e Giordano Frassine, di Studio 55, si sono occupati del progetto architettonico e di quello strutturale. A quest'ultimo hanno partecipato anche Gap progetti e i tecnici di Rubner Objektbau (general contractor), in collaborazione con Tecnoprogetti per la parte impiantistica. Ragioni statiche e di sicurezza contro gli incendi hanno determinato la scelta di realizzare in calcestruzzo armato la platea di fondazione e il nodo irrigidente e antisismico del vano scala. Il resto del manufatto (900 mq), invece, ha ossatura portante in legno, con pannelli sandwich in legno, lana di roccia, lastre di cemento cellulare e sughero, per assicurare standard di efficienza termica e ridotti consumi. L'edificio in classe A mira infatti a raggiungere il bilancio energetico, in virtù dell'installazione sulla copertura di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, e dell'uso di un sistema geotermico per il riscaldamento (a pavimento) e il raffrescamento, e di un impianto di ventilazione meccanica controllata con recuperatore di calore (90%). Materiali naturali e risparmio energetico, contrazione di tempi e di costi hanno guidato Studio 55 nelle



scelte progettuali. “Abbiamo puntato sul sistema di edificazione a secco – spiegano i due architetti bresciani – perché garantisce elevate prestazioni acustiche e termiche: in soli 27 cm di spessore si riescono a garantire indici di isolamento di gran lunga superiori ai minimi richiesti dalla già restrittiva normativa energetica della Lombardia. Oltre ai risultati di qualità ambientale e di salubrità degli ambienti interni, sono poi certi i costi e i tempi di esecuzione molto serrati, tanto che i tre piani fuori terra, realizzati con la tecnica di prefabbricazione leggera in legno, sono stati elevati in un mese esatto”. Per le finiture interne sono state applicate lastre di cartongesso con tinteggiatura superficiale ad acqua, e posati pavimenti in linoleum naturale, assolutamente ecologico, realizzato con segatura, olio di lino e juta. Infine, per gli arredi interni, sono state utilizzate colle non contenenti formaldeide. La spiccata flessibilità della maglia strutturale ha garantito anche una distribuzione dinamica degli spazi, ottenuta attraverso l’uso di arredi mobili con scaffalature amovibili che modulano la superficie destinata alla vendita. L’assenza di quinte murarie è stata ben dissimulata dal soffitto ribassato che contiene l’altezza della zona di ingresso, e ospita un grande soppalco adibito a ufficio amministrativo e sala riunioni. Simile a una plancia di comando controlla tutti gli spazi di vendita del pianoterra, mentre al piano interrato un robot MACH 4, gestito da un unico operatore, distribuisce 25mila farmaci con un sistema di traslo-elevazione, a garanzia della salute del personale non esposto così costantemente a pericolose concentrazioni di particelle chimiche.

**La soluzione d’angolo del pianterreno, con vetrate trasparenti che segnano lo spazio d’ingresso alla farmacia. In basso, il prospetto principale su strada con la piazzetta antistante l’edificio. Sullo sfondo del cielo, il gioco dei volumi del primo e del secondo piano, bucati da grandi finestrate e mossi dai volumi tecnici di elevazione e areazione, e dalla pensilina frangisole, ben visibili dall’elaborato assonometrico. Nella pagina a fianco, particolare della finitura esterna del pianterreno in larice liscio grezzo.**

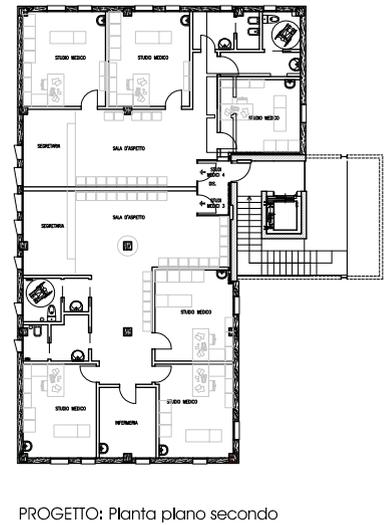
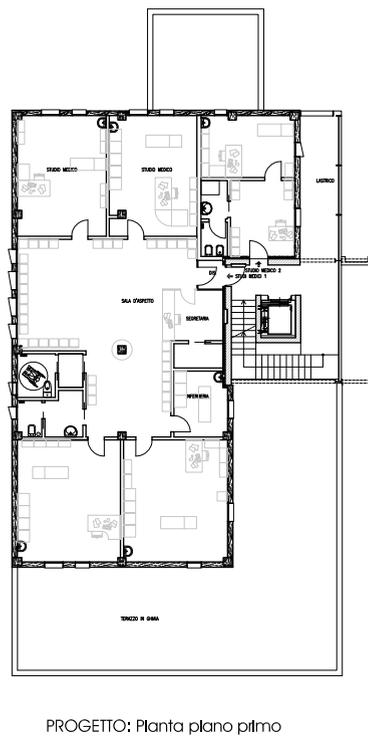
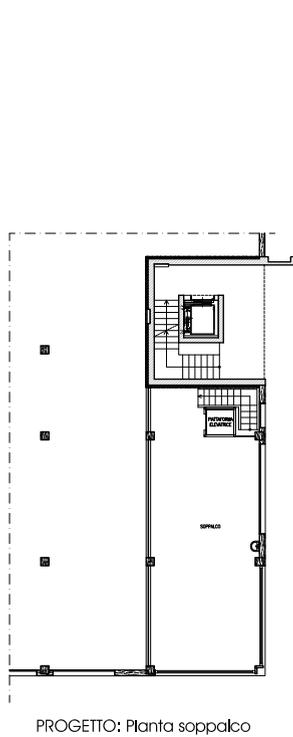
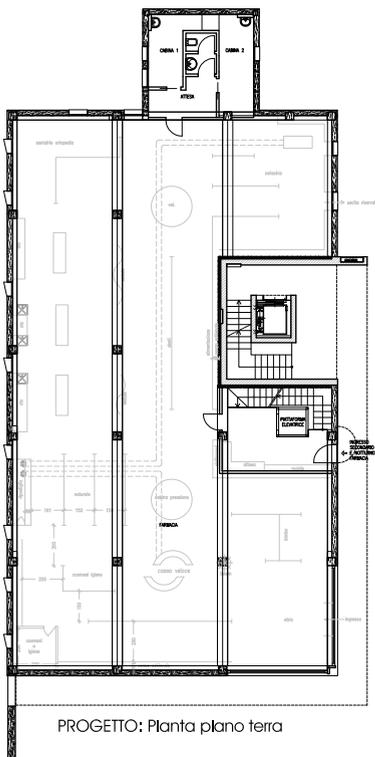
**The corner solution on the ground floor, with clear glass windows that indicate the entrance to the pharmacy. Bottom, the main elevation street-side with the square in front of the building. With the sky as the background, the effect created by the volumes of the first and second floors, interrupted by large windows and energized by the elevator and aeration technical plant, and the sun-screening porch that is clearly visible from the axonometric plans. On the opposite page, a close-up of the external**

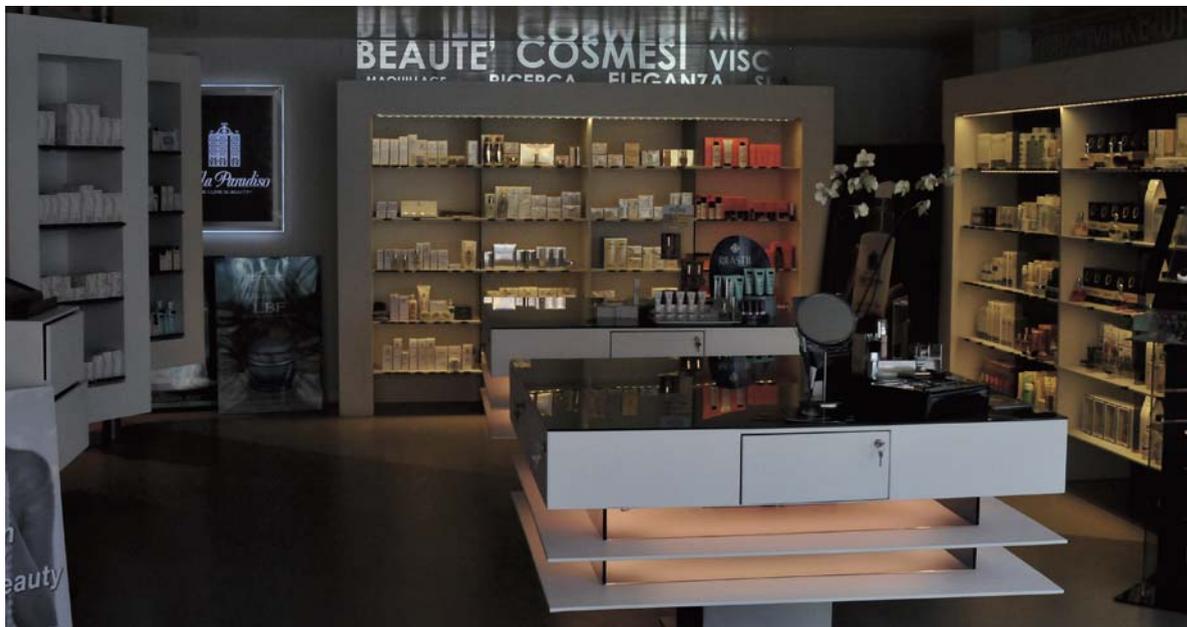


**The Bravi pharmacy has been constructed according to criteria of bio-architecture and a low environmental impact. It can be described as a small pole for healthcare that interfaces with the people being treated, a factor exalted by the quality of the architectonic space.**

A former industrial suburb of Brescia was requalified in the early 90s with interesting real estate operations, including a project by Vittorio Gregotti. This is the context surrounding the pharmacy of Dr. Bravi, a convinced supporter of Hippocrates and a forward-thinking entrepreneurial pharmacist who invests in projects that reflect his philosophy of life: respect for nature and the environment, circadian and biological cycles, the inner desires and thoughts of each man, wellness for themselves and for others; the idea is based on the creation of a circle of positivity that propagates in concentric waves from the heart of the pharmacy, the latest generation of healthcare facility, designed according to the guidelines of the Lombardy Region. It is a place distant from the stereotypes and it offers a series of integrated services: pharmacy, health center, childcare center and food store selling biodynamic products from the Bravi farm. The pharmacy has made a pledge to the ecology of life where visitors can repair the wounds of their existence and restore their psychological balance. It was inspired by Plato's idea that space is a great nutrient ("We are not just what we eat, we are also what we live"); before customers cross the threshold, it is possible to sense the attention paid to the quality of the space, evident from the warmth of its position on the small urban square streetside just in front of the road; they can stop for a moment to take a rest and can converse with the local inhabitants. The place is perceived as a reference point, a tiny landmark with its façade clad in unvarnished smooth larch wood, a tangible icon of ecological thinking. The 'natural' external façade on the ground floor is balanced by the high-tech sunblinds on the south façade, with their white painted finish on the upper floors and the north and east elevations of the ground floor, all interrupted by large windows with important frames that capture nature light. Designers Rovetta and Giordano Frassine, of Studio 55, were responsible for the architectonic and structural plans. Gap progetti and the technicians of Rubner Objektbau (general contractor) also worked on the structural design in collaboration

with TecnoProgetti for the plant design. Stability and fire safety determined the choice to use reinforced concrete for the foundations and the weight-bearing and anti-seismic portions of the stairwells. The rest of the building (900 sq.m.) has a weight-bearing structure in wood, dry-walled with sandwich panels containing mineral wool, slabs of cellular cement and cork, to guarantee high standards of thermal efficiency and reduced consumption. This class A building aims to reach energetic equilibrium, thanks to the installation of a photovoltaic plant for the production of electricity, and the use of a geothermal system for the underfloor heating and cooling plant, and a controlled mechanical ventilation plant with a heat recovery system (90%). Natural materials and energy saving, reduction of building times and costs guided Studio 55 in the design choices. "We planned a dry construction system – the two architects from Brescia explained – because it guarantees excellent sound-proofing and heat-insulation performance: a wall thickness of just 27 cm provides a level of insulation that is much greater than the minimum levels stipulated in the already-restrictive energy norms in the Northern Italian region of Lombardy. In addition to the results of the environmental quality and health and safety levels of the interiors, the cost containment and the rapid completion times are certain, given that the three floors above ground, with a light prefabrication technique in wood, were raised in just one month". For the interior finishes, plasterboard was added and coated with a water-based paint; the floors were covered with ecological natural linoleum, produced with sawdust, linseed oil and jute. Finally in the interior furnishings, formaldehyde-free glues were used. The enormous versatility of the structure guarantees excellent and highly-dynamic distribution of the spaces, exalted by the use of mobile furnishings and shelving that modulate the merchandise sales counters. The absence of walls has been offset by the lowered ceilings that creates the entrance doorway and supports the structure containing the administrative offices and the meeting rooms. It resembles a command station that controls all of the sales areas on the ground floor; in the basement a MACH4 robot managed by a single operator distributes 25,000 packs of drugs with a translocation-elevation system and this also protects the staff from constant exposure to dangerous concentration of the chemical particles.





Scorci degli spazi di vendita con i mobili espositori che modulano le aree interne a servizio della clientela. Nella pagina accanto, le planimetrie dei vari piani e, in basso, una vista dal soppalco dell'area di vendita.

Shots of the sales areas with the display cabinets that define the interiors for the customers. On the opposite page, the layout plans of the various floors and, bottom, a view of the sales floor from the balcony above.